

il beneficio del compenso, tra la prova scritta e la prova orale, a favore dei licenziandi del liceo Spitalieri di Catania.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi sui danni prodotti al commercio catanese, a causa della mancata coincidenza a Messina dei vapori della Tripolitania con quelli in partenza per Alessandria d'Egitto.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto interroga il ministro dell'istruzione pubblica, sulle ragioni del ritardo alla presentazione tante volte promessa di un nuovo ruolo organico del personale delle segreterie universitarie.

« Paniè ».

« Il sottoscritto interroga i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se intendano migliorare il trattamento che attualmente viene fatto agli agenti di pubblica sicurezza e ai reali carabinieri, quando sono chiamati a prestare servizi straordinari, specialmente fuori della loro residenza, essendo l'indennità che presentemente viene loro corrisposta insufficiente anche ai più limitati bisogni della vita.

« Paniè ».

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro della pubblica istruzione per sapere se e come intenda provvedere perchè non abbia altrove a verificarsi quanto avvenne in comune di Rieti, ove le autorità comunali rifiutarono di nominare una maestra laica, vincitrice del relativo concorso, la quale avrebbe dovuto insegnare nelle scuole di S. Paolo tenute dalle monache venetine a sgravio degli obblighi del comune.

« Comandini ».

« I sottoscritti interrogano i ministri dell'interno e di grazia e giustizia sullo scandalo delle liste elettorali in alcuni collegi politici e mandamenti di Palermo; sulle relative responsabilità; e sui provvedimenti che il Governo abbia preso per guarentire che le future elezioni in quella nobile città non siano il prodotto di criminose adulterazioni.

« Turati, Treves, Bissolati ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro del tesoro per sapere se e quando creda di poter presentare al Parlamento la relazione sull'avvenuta conversione del consolidato.

« Moschini ».

MAJORANA ANGELO, *ministro del tesoro*. Se l'onorevole Presidente e la Camera acconsentono, vorrei rispondere subito alla interrogazione dell'onorevole Moschini.

Voci. Sì, sì, bene!

PRESIDENTE. Parli pure onorevole ministro.

MAJORANA ANGELO, *ministro del tesoro*. L'onorevole Moschini ha presentata una interrogazione per chiedere se e quando il Governo sia in grado di dar notizie al Parlamento sull'andamento della conversione della rendita.

Rispondo immediatamente all'onorevole interrogante che la relazione generale confidiamo di poterla presentare alla ripresa dei lavori parlamentari. Però abbiamo già le prime notizie, e molto importanti, che credo nostro dovere comunicare immediatamente al Parlamento. (*Segni d'attenzione*).

Come è noto, oggi scade il termine per i rimborsi. Ho il piacere di partecipare alla Camera che questi rimborsi, salvo errore di poche cifre dipendenti dai conteggi delle varie trasmissioni telegrafiche, sono limitatissimi, quasi insignificanti.

Sopra un capitale di 8 miliardi e 200 milioni circa, sottoposto a conversione, è stato chiesto il rimborso di poco meno che lire un milione e settecento mila in Italia e di poco più che due milioni all'estero. (*Approvazioni*).

Questi due milioni esteri sono stati principalmente chiesti sulla piazza di Londra; poichè così a Berlino come a Parigi, ossia tanto in Germania quanto in Francia (ed è noto che la Francia è il paese che ha la maggior quantità della nostra rendita all'estero) non è stata presentata, per quanto io ne sappia fino a questo momento, nessuna domanda di rimborso. (*Benissimo!*)

Nè sarà inutile avvertire che sulla somma di circa 1,700,000 lire di rimborsi chiesti in Italia, grava una partita di un milione circa di rendita nominativa, che è stata ritirata per conto di uno straniero. Può ben dirsi quindi che l'Italia abbia domandato il rimborso per meno di 700 mila lire. (*Approvazioni*).

Credo che queste cifre siano così eloquenti da non richiedere alcun commento.